

Castrovillari, erano stati stanziati 2 milioni

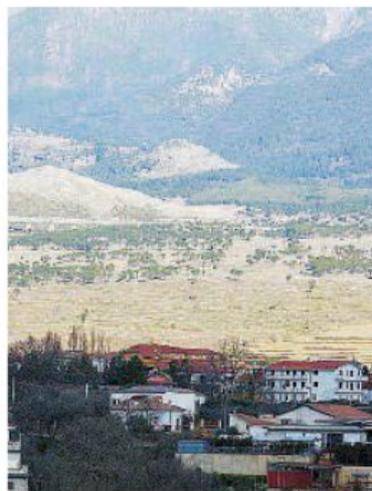
Bonifica della discarica Nessuno ci crede più

L'area si trova
a poca distanza
del centro abitato

CASTROVILLARI

A quando la bonifica della vecchia discarica di contrada Petrosa? L'interrogativo è più che mai d'obbligo per un "fantasma" incastrato tra il secondo campo di calcio, l'aula bunker e l'area Pip. Si tratta dell'antica discarica che negli anni Sessanta, Settanta ed Ottanta accoglieva i rifiuti della città. L'area è particolarmente visibile in questo periodo dell'anno per il fatto che non ci cresce niente sopra. Un vero deserto. Si tratta di una fossa ricoperta da terriccio e da materiale da risulta. Allo stato non ci sono studi sulla capacità offensiva di questa superficie e, tra l'altro, non si ha precisa contezza di eventuali problemi alle falde acquifere. È persino difficile, poi, capire se nel periodo estivo si alza o meno un qualche tipo di diossina o se l'andare del tempo ha ormai reso inoffensiva l'azione di degrado dei rifiuti. I quesiti sono molteplici, perché il tempo passa inesorabile senza che emerga l'effettivo impatto sulla salute dei cittadini. La discarica di contrada Petrosa fu uno dei problemi posti in via di soluzione dalla passata amministrazione di centrodestra. L'ex assessore all'ambiente, in particolare, riuscì anche ad ottenere dalla Regione, ovviamente per la caratterizzazione e la sua bonifica, lo stanziamento di una somma vicina ai due milioni di euro. Gli anni sono passati, ma non è ancora emersa quell'a-

zione di tutela necessaria, tra l'altro, per sbrogliare una matassa strettamente legata al futuro dei castrovillaresi. In un vecchio rapporto sullo stato dell'ambiente si legge che: «L'area si trova ad una distanza di circa 800 metri dall'abitato ed a valle del Massiccio del Pollino». Si tratta di un ex discarica che è stata attiva dagli anni 1960 al 1998. Di seguito venne aperta la prima discarica controllata in altra zona (ossia la discarica già colma di Campolescia). «Nel corso degli anni sono stati abbandonati rifiuti solidi urbani materiali inerti provenienti da attività edili e di scavo, rifiuti speciali provenienti da attività artigianali e di servizio. Anche l'area dell'ex discarica di contrada Petrosa fu interessata da incendio verificatosi nell'estate del 2007». un vero disastro che provocò «molte esalazioni dovute alle diverse tipologie di rifiuti presenti su tutta l'area». (ang.bis.)



Bomba a orologeria L'area della discarica appare completamente brulla